



Cremona, lì 30/11/2016

DECRETO N. 985 / SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
Ambiente

Oggetto:INSTALLAZIONE IPPC ITALIA SMALTIMENTI S.C.R.L. - COMUNE DI CASALETTO DI SOPRA (CR), VIA A. VOLTA, SNC - AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 E S.M.I.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 36 del vigente Statuto Provinciale;

VISTA la delibera del Presidente n. 293 del 22/12/2015, con la quale è stata approvata la nuova macro organizzazione dell'Ente e definite le competenze in capo ai Settori a partire dal 01/01/2016;

VISTA la delibera del Presidente n. 299 del 23/12/2015, con la quale viene conferito al dott. Roberto Zanoni l'incarico di Dirigente del Settore Ambiente e Territorio a partire dal 01/01/2016;

VISTA la delibera del Presidente n. 195 del 08/11/2016, con la quale sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali fino al 31/01/2017;

VISTA la delibera del Presidente n. 53 del 01/04/2016, con la quale è stata modificata la macro organizzazione dell'Ente e sono state definite le competenze in capo ai Settori a partire dal 01/04/2016;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge Regionale 11/12/2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i. che trasferisce alla Provincia di Cremona la competenza al rilascio, rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per tutti gli impianti IPPC ricadenti nel proprio territorio amministrativo, con la sola esclusione degli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. n. 26/2003 e, temporaneamente, fino al 31/12/2008, delle discariche ricadenti nella fattispecie prevista dal punto 5.4 dell'Allegato I al D.Lgs. n. 59/2005;

VISTA la D.G.R. della Regione Lombardia n. IX/2970 del 02/02/2012, recante "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8 c. 2 L.R. n. 24/2006)";

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona n. 937 del 04/11/2016, avente per oggetto: "Installazione IPPC Italia Smaltimenti S.c.r.l. - Comune di Casaleto di Sopra, via A. Volta, snc - Autorizzazione Integrata Ambientale - Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.";

VISTA la comunicazione presentata, in data 16/11/2016 in atti al prot. n. 89740 del 16/11/2016 con la successiva integrazione prot. prov. n. 93599 del 29/11/2016, da Italia Smaltimenti S.c.r.l., con sede legale in comune di Misano Gera d'Adda (BG), via G. Carducci n. 5 (C.F. 03785460167) ed insediamento in comune di Casaleto di Sopra (CR), via A. Volta snc, riguardante la richiesta di rettifica dell'ammontare complessivo della fidejussione da versare a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Cremona con Decreto n. 937 del 04/11/2016;

RILEVATO che:

- la modifica non influisce sulla capacità produttiva del complesso IPPC;

- la modifica descritta, ai sensi della D.G.R. Lombardia n. IX/2970 del 02/02/2012, rientra nella fattispecie non sostanziale per la quale, a seguito della comunicazione delle stesse, è necessario predisporre un aggiornamento dell'autorizzazione;

PRESO ATTO che non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di Italia Smaltimenti S.c.r.l. circa la modifica dell'ammontare complessivo della fidejussione da versare, di cui al richiamato decreto A.I.A.;

RITENUTO, pertanto, opportuno aggiornare il richiamato decreto A.I.A., ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., sostituendo la tabella dell'Allegato Tecnico "B1 - Riepilogo quantitativo rifiuti in stoccaggio" e la prescrizione E.6.5, con omologhe tabella e prescrizione opportunamente modificate e di aggiornare la planimetria allegata, relativamente alla tabella "Riepilogo quantitativi rifiuti in stoccaggio";

RITENUTO di fare salvi gli eventuali provvedimenti di competenza di altri Enti ed Organismi interessati, nonché i diritti di terzi;

VERIFICATO che gli oneri istruttori risultano correttamente corrisposti;

PRESO ATTO dell'avvenuto espletamento degli obblighi previsti dalla L. n. 241/90 e s.m.i.;

D E C R E T A

1. di approvare la modifica relativa all'ammontare complessivo della fidejussione da versare a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dalla Provincia di Cremona con Decreto n. 937 del 04/11/2016 a favore di Italia Smaltimenti S.c.r.l., con sede legale in comune di Misano Gera d'Adda, via G. Carducci, 5 (C.F.: 03785460167) ed insediamento in comune di Casaleto di Sopra (CR), via A. Volta, SNC;
2. di sostituire il punto n. 6 del Decreto della Provincia di Cremona n. 937 del 04/11/2016 con il seguente punto:

*"6. di determinare in € **285.292,62 (euro duecentottantacinquemiladuecentonovantadue/62)** l'ammontare totale della fideiussione che l'Azienda deve prestare a favore della Provincia di Cremona, relativa alle attività di gestione rifiuti autorizzate; la fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 19461/04, deve avere decorrenza dalla data di stipulazione, valida fino a 11 anni a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento, deve essere in regola con le norme in materia di imposta di bollo da € 16,00 e deve essere provvista di autentica notarile sulla firma del legale rappresentante dell'ente garante";*

3. di stabilire che la seguente tabella sostituisce la tabella "Tab. B1 - Riepilogo quantitativi rifiuti in stoccaggio" dell'Allegato Tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Cremona con Decreto n. 937 del 04/11/2016:

Descrizione operazione	Quantità massima	
	m ³	t
Messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi in ingresso destinati a recupero ^[1]	1.166	1.035
Messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi in ingresso ^[2]	560	540
Messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi in uscita ^[1]	51	80,20
Messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi in ingresso ^[1]	123	200
Messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi in ingresso ^[2]	123,70	122,20
Messa in riserva (R13)/Deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi in ingresso ^[2]	20	20
Messa in riserva (R13)/Deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi in ingresso ^[2]	37,5	37,5
Deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi in ingresso ^[2]	140	140
Deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi in uscita ^[2]	60	90
Deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi in ingresso ^[2]	92,45	92,45

Tab. B1 - Riepilogo quantitativi rifiuti in stoccaggio

Note:

[1] Rifiuti inviati a recupero, presso il complesso in oggetto oppure presso soggetti esterni autorizzati, entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricezione degli stessi.

[2] Rifiuti inviati a recupero/smaltimento, presso soggetti esterni autorizzati, entro e non oltre 12 mesi dalla data di ricezione/produzione degli stessi.

4. di sostituire il punto E.6.5 dell'Allegato Tecnico dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Cremona con Decreto n. 937 del 04/11/2016 con il seguente punto:

“5. Viene determinata in € 285.292,62 (Euro duecentottantacinquemiladuecentonovantadue/62) l'ammontare totale della fideiussione che l'Azienda deve prestare a favore dell'Autorità competente, relativa alle voci riportate nella seguente tabella; la fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04. La garanzia finanziaria deve essere presentata alla Provincia di Cremona, per l'accettazione, in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 19461/2004. In caso di fideiussione, questa deve avere decorrenza dalla data di stipulazione, essere valida fino ad 11 anni a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento, in bollo da € 16,00 e provvista di autentica notarile di firma del legale rappresentante dell'ente garante.

La mancata presentazione della suddetta fideiussione entro il termine di 90 giorni dalla notifica dell'autorizzazione, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla D.G.R. n. 19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla D.G.R. sopra citata.

Operazione	Quantità	Costi €
Messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi destinati a recupero presso il medesimo impianto entro 6 mesi dall'accettazione all'impianto	1.166 m ³	20.593,89
Messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi	560 m ³	98.907,20
Messa in riserva (R13) e Deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi	20 m ³	3.532,40
Deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi	200 m ³	35.324,00
Messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi destinati a recupero presso il medesimo impianto entro 6 mesi dall'accettazione all'impianto	123 m ³	4.344,97
Messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi	123,70 m ³	43.697,03
Messa in riserva (R13) e Deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi	37,50 m ³	13.246,88
Deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi	90 m ³	31.792,50
Deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi con PCB (>25 ppm)	2,45 m ³	5.593,23
Trattamento per recupero (R3, R4, R12) o lo smaltimento (D13) di rifiuti	20.000 t/a	28.260,52
Ammontare totale		285.292,62

5. di sostituire la planimetria del complesso IPPC, approvata con decreto n. 937 del 04/11/2016, denominata "Tavola n. 1 - Planimetria del complesso" e datata 21/10/2016, con la planimetria del complesso IPPC depositata a corredo della comunicazione di modifica e denominata "Tavola n. 1 - Planimetria del complesso - Rev. 1 del 15/11/2016" come cartografia di riferimento ai fini del controllo dell'applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente all'installazione IPPC Italia Smaltimenti S.c.r.l., che entra a far parte integrante e sostanziale del presente decreto;
6. di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente atto, le prescrizioni e le disposizioni impartite con l' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Cremona con Decreto n. 937 del 04/11/2016;
7. di notificare il presente atto a mezzo PEC, al legale rappresentante della Italia Smaltimenti S.c.r.l. (pec: italiasmaltimenti@legalmail.it), con sede legale in comune di Misano Gera d'Adda (BG), via G. Carducci n. 5 ed insediamento in comune di Casaleto di Sopra (CR), via A. Volta, snc (C.F.: 00233470236), dando atto dell'immediata validità del presente decreto;
8. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Casaleto di Sopra, all'A.R.P.A. Dipartimento di Bergamo e Cremona, all'ATS Val Padana e all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. Roberto Zanoni)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE

Autorizzazione n. 2013/24616 del 22/04/2013 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Cremona

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta (60) giorni dalla notifica del presente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi (120) giorni dalla notifica del presente.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.